

martedì 26 febbraio 2008 | Documenti in archivio: 1195 | Ultimo aggiornamento: h 10:51 | Imposta ArsLife come homepage

Portale Italiano di Critica ed Economia dell'Arte

ArsLife.com
diretto da Paolo Manazza



Home Critica | Economia | Multimedia | Contemporanea | Moderna | Antica | Francobolli | Orologi | Mixer | Pubblicità | Newsletter | Chi siamo

Cerca nel sito:

ArsLife.com

Prezzi in Italia:

ArsValue.com

Prezzi nel mondo:

artprice

Orologi in asta:

Antiquorum

Prima di vendere o comprare scopri

QuantoVale by Bolaffi



critica dell'arte

- Notizie
- Mostre in corso
- Grandi esposizioni
- Telex Art
- Speciale Balla
- Scrivi per ArsLife
- Le letture di ArsLife

Pubblicità

MOSTRE IN CORSO

"Veronica Smirnof - Morozka". Milano

14 febbraio 2008 - 5 aprile 2008, milano, Galleria Riccardo Crespi

La Galleria Riccardo Crespi è lieta di presentare Morozka, la prima personale di Veronica Smirnof.

In mostra una ventina di quadri in cui emerge un profondo legame della giovane artista con la sua terra natale, la Russia.

Morozka è infatti una piccola contadina, protagonista di una favola russa, abbandonata dalla matrigna in una foresta nel mezzo di un gelido inverno. Lì incontra Padre Moroz che colpito dalla sua forza d'animo la salva. Un richiamo non solo culturale ma anche alla tradizione estetica e figurativa russa, che si ritrova nei suoi personaggi immaginari e fiabeschi. Figure che si staccano dal reale con aria malinconica, per entrare in una dimensione della memoria da cui traspare la sensazione di un'arte più silenziosa che non vuole imporsi, ma che rappresenta la realtà in maniera teatralmente scenografica.

Un percorso visivo che spazia dalla miniatura russa all'arte del primo Rinascimento, Bruegel, Bosch, per arrivare ai cartoons, alla tecnica del fumetto mantenendo sempre un aspetto e una valenza intensamente simbolista.

La tecnica utilizzata è l'antica tecnica delle icone ortodosse: tempera all'uovo su piccole tavole di legno di betulla russa, trattate con gesso secondo le tecniche usate per le icone che ancora oggi così vengono preparate dalla comunità russa ortodossa.

Il riferimento alla cultura religiosa e visiva delle icone è forte, anche se il più immediato è al simbolismo onirico dei suoi quadri che esplicitano la ricerca introspettiva e psicanalitica nei confronti dei personaggi rappresentati.

Nelle sue opere è centrale la ricerca del dettaglio che si allarga e si sfuma in una pennellata, trasfigurando uno stato emotivo attraverso i colori vibranti delle vesti e le sfumature del cielo, a ricordare quasi la poesia di Chagall.

Un'arte quella di Veronica Smirnof che si accende quando tutto si spegne, come un'icona moderna che trascende dal tempo, riprende la strada della bi-dimensionalità per riscoprire protagonista nei suoi quadri una nuova pittura figurativa inserita e interpretata in un contesto contemporaneo.

Veronica Smirnof è nata nel 1979 a Mosca, vive e lavora tra Londra e Mosca.

Tra le sue mostre più recenti: 2007 R A Schools Show 2007, Royal Academy, London; 2006 Lenin Lovers, The Great Unsigned, London; 2005 Group show, Baroquerocks, Espace Brochage Express, Paris; Group show, Museum of Contemporary Art, Moscow; 2003 Group show, Tascheles Gallery, Berlin

Un catalogo accompagnerà la mostra con testo introduttivo di Remo Bodei e testi di Julia Trolp e Richard Birkett.

